

VENERDÌ L'invito dell'Upg a «seguire la scia di luce che i santi hanno tracciato»

Incontro diocesano dei 14enni nel cortile della casa vescovile

La serata di "Follow the light" si chiuderà con un momento di preghiera in Cattedrale guidato da monsignor Malvestiti

di **Federico Gaudenzi**

I santi non sono creature lontane, non bisogna limitarsi a chiedere la loro intercessione. Tutto il pontificato di Papa Francesco si è speso per far capire l'importanza della santità quotidiana, per aiutare a comprendere che i santi sono modelli a cui ispirarsi, e che la via di Cristo può essere percorsa ogni giorno. C'è un momento della vita, in cui più che mai si avverte il peso delle scelte, in cui ogni istante è profondità, sogno e destino, l'adolescenza burrascosa in cui si imparano a domare le tempeste della vita. In queste tempeste, quanto aiuta tenere a prua la luce di un faro: poterla inseguire scaccia ogni timore.

Ed è per questo che, venerdì prossimo, l'incontro diocesano per i quattordicenni si chiama "Follow the light - così risplenda la vostra luce", un modo con cui l'Ufficio di pastorale giovanile vuole invitare i giovani a «seguire la scia di luce che i santi hanno tracciato per noi in un percorso per le vie del centro città». L'appuntamento è per venerdì prossimo alle ore 19.45 nel cortile dell'episcopio (via Cavour 31).

La serata si chiuderà con un momento di preghiera in duomo, guidato dal vescovo Maurizio. L'Upg chiede la cortesia di comu-



La locandina dell'evento "Follow the light - Così risplenda la vostra luce" proposto per venerdì prossimo dall'Ufficio di pastorale giovanile della diocesi e rivolto ai 14enni



Il 20 novembre in duomo si terrà la Veglia dei giovani con la professione di fede dei 19enni

nicare (scrivendo a upg@diocesi.lodi.it) il numero dei partecipanti di ogni parrocchia entro mercoledì 27 ottobre. Per i ragazzi più grandi, invece, l'appuntamento più importante sarà il prossimo 20 novembre, quando i diciannovenne sono chiamati a fare la loro professione di fede. Alla vigilia della domenica di Cristo Re, alle 21 in duomo, ci saranno dei giovani uomini e delle giovani donne che scelgono di andare controcorrente, scelgono di guardare oltre l'immediato, l'immanente, di andare oltre i social network e oltre l'indifferenza per dichiarare pubblicamente che il loro sguardo vuole scavare nella profondità del-

l'umano, e vivere in profondità la relazione con gli altri, con se stessi, con Dio.

Anche in questo caso, le parrocchie sono chiamate ad indicare il numero dei partecipanti. A breve saranno date indicazioni dettagliate anche su un ritiro preparatorio che si svolgerà il 15 novembre. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UPG Sul tema dei sogni

Progetto Dream, il musical ideato per i più giovani

Un gruppo di amici, uniti dalla passione per la musica e il canto, che vogliono trasformare questa passione in un vero e proprio spettacolo: questo il fondamento del Progetto Dream, sostenuto dall'Ufficio di pastorale giovanile. Si tratterà di un musical, ideato da zero sia per quanto riguarda il testo sia per le musiche, a partire da un tema intrigante ma non certo semplice: «I sogni sono importanti - ha detto Papa Francesco, incontrando i giovani a Roma nel 2018 -. Tengono il nostro sguardo largo, ci aiutano ad abbracciare l'orizzonte, a coltivare la speranza in ogni azione quotidiana. E i sogni dei giovani sono i più importanti di tutti». Sono proprio i sogni il tema principale di questo musical, scandito dall'incontro del protagonista con diversi personaggi che, di volta in volta, svelano i valori importanti da tenere stretti nella propria esistenza. Il testo riflette sulla vita, la fede, la speranza, l'amore, ma anche sulla malattia e sulla morte. L'idea dello staff del Progetto Dream, però, è quello di dare all'iniziativa una dimensione più ampia, coinvolgendo la diocesi, e per questo i giovani lanciano un appello ai loro coetanei a partecipare, nella consapevolezza che un lavoro di questo tipo non potrà tuttavia essere aperto a un numero illimitato di persone.



«Ben venga - scrivono - qualche suggerimento da parte dei sacerdoti di giovani con talento che possono beneficiare di un'esperienza del genere e che verranno incontrati e ascoltati. (per farlo, si può contattare direttamente don Enrico Bastia al 340-5934939). Una volta terminata la fase di preparazione (non prima della primavera del 2022) ci sarà la prima dello spettacolo a livello diocesano; sarà poi possibile prendere accordi con le parrocchie che hanno strutture adatte e programmare una data del musical sul proprio territorio. ■

Fe. Ga.

L'INIZIATIVA Entro domani le adesioni

Il Mac di Lodi a Bergamo per un evento regionale

Il Movimento apostolico ciechi, gruppo diocesano di Lodi, parteciperà all'incontro regionale del Mac il prossimo 30 ottobre a Bergamo. Si parte alle 8, in pullmino, dalla stazione ferroviaria di Lodi. A Bergamo, presso "Casa Sara", alle 9.30 è prevista l'accoglienza e alle 9.45 la preghiera presieduta da don Mirko Guardamiglio, assistente del gruppo di Milano; alle 10 la riflessione sarà curata da don Cristiano Alrossi, assistente del gruppo di Lodi, sul tema: "Ripensare la testimonianza in senso biblico"; alle 10.30, spazio per il dibattito. Alle 11.10 verranno illu-

strati i diversi progetti che vengono realizzati in Etiopia, in particolare quello che riguarda la scuola di Shashemane: parlerà Violetta Defilippo, componente della Commissione nazionale per la cooperazione tra i popoli. La giornata continuerà con il dibattito, la pausa e alle 12.45 il pranzo. Alle 15 la celebrazione eucaristica e alle 16 la conclusione, infine la partenza per Lodi. La quota di partecipazione è di 25 euro e comprende il pasto, l'utilizzo della sala e il pullmino. Occorre avere il green pass. Chi non potrà essere presente avrà comunque la possibilità di par-

tecipare on line, tramite la piattaforma Zoom. Sia per questa modalità, sia per l'iscrizione in presenza a Bergamo, occorre contattare la presidente del Mac di Lodi, Katiuscia Betti (338 1292547, bettykappa85@libero.it) entro domenica 24 ottobre 2021. Proprio Katiuscia Betti, insieme a don Cristiano Alrossi e a monsignor Gianni Brusoni, fanno parte dei sinodali. Dunque anche il Mac è ben rappresentato al quattordicesimo Sinodo diocesano che si è aperto domenica 17 ottobre. Infine, nell'incontro mensile del 14 novembre, il Mac di Lodi si preparerà ad un importante appuntamento a livello italiano: la XVIII assemblea nazionale del Mac, che si svolgerà dal 25 al 28 novembre a Roma e vedrà anche l'elezione del nuovo consiglio nazionale. ■

R.B.

AZIONE CATTOLICA Alla Casa della gioventù

"Sliding doors" debutta con l'intervento di Zappalà

L'Azione cattolica diocesana propone una serie di appuntamenti. A cominciare da domani, domenica 24 ottobre, quando alle ore 18, presso la Casa della gioventù di Lodi (viale Rimembranze), tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sono invitati a partecipare al secondo incontro del Msac. L'iniziativa si svolgerà naturalmente nel rispetto della normativa vigente in tema di pandemia, dunque ai partecipanti è richiesto il green pass. Giovedì 28 ottobre, sempre alla Casa della gioventù, è in programma il primo appuntamento del

percorso "Sliding doors - Ogni scelta una rinuncia" con l'ospite Alex Zappalà, responsabile nazionale di Missio Giovani. L'incontro inizierà alle ore 20.45 e anche in questo caso si dovrà esibire il green pass. Mercoledì 3 novembre si terrà alle 21 alla Casa della gioventù la riunione della Presidenza Ac, il Consiglio diocesano invece è in calendario per il 18 novembre, sempre alle 21. Il 13 novembre a Rho si terrà il convegno regionale delle presidenze diocesane lombarde, interverrà nell'occasione Giuseppe Notaristefano, presidente nazionale. ■